



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1391 del 16 Maggio 2016

Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara – località Chiesuol del Fosso.

Approvazione delle risultanze degli atti di gara e aggiudicazione provvisoria.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016.

Considerato che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

Premesso inoltre che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 si è verificato l'aggravamento del livello di sicurezza delle strutture dei fabbricati del centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza (CERPIC), della Protezione Civile Regionale Emilia-Romagna, sito in Tresigallo (FE), via del Mare 57-59, e il danneggiamento della sede del STB di Ferrara, all'interno della quale risultano inagibili i locali destinati ad archivio documentale, così come è emerso dagli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica ricevuti dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- è stata altresì individuata ed inserita nel piano di Razionalizzazione Regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 593 del 05/05/2014, la possibilità di sostituire il CERPIC di Tresigallo attraverso la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a Ferrara (località Chiesuol del Fosso), in via Bologna, in un'area già di proprietà della Regione Emilia-Romagna;
- pertanto è stato previsto l'intervento per il ripristino del CERPIC di Tresigallo nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con Ordinanza Commissariale n. 37 del 29 luglio 2015 per

un importo di € 4.400.000,00, interamente finanziato con risorse della Regione Emilia-Romagna;

- il decreto del Commissario Delegato n. 2015 del 20/10/2015 ha approvato lo schema di convenzione che disciplina le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, relativi alla realizzazione del nuovo Centro Unificato per l’Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara (località Chiesuol del Fosso), in via Bologna, in un’area già di proprietà della Regione Emilia-Romagna;
- in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la predetta Convenzione, assunta al prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015;
- con l’ordinanza n. 60 del 18 dicembre 2015 avente ad oggetto “Progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l’emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara – località Chiesuol del Fosso. Procedura aperta ai sensi dell’articolo 53 comma 2 lett. c) del Decreto-Legislativo n. 163/2006 e smi. Approvazione del progetto preliminare, degli atti di gara e determinazione a contrarre”, sono stati approvati gli atti di gara per porre in essere una procedura aperta per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l’Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara (località Chiesuol del Fosso);
- è stata pertanto avviata una procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l’emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base di gara di € 3.330.000,00, iva esclusa.

Dato atto che è stato acquisito per il Nuovo Centro Unificato per l’emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, ovvero:

- **Nuovo Sede del Centro Unificato Regionale per le emergenze di Ferrara:** CIG (Codice Identificativo Gara) n. 6489232BA4.

Verificato che la Commissione di Gara, nominata con decreto n. 916 del 23.03.2016, ha espletato le proprie attività nei giorni 23 e 24 marzo, 05, 08, 12 e 20 aprile e del 02 maggio come da verbali all’uopo redatti e agli atti della struttura del Commissario Delegato.

Rilevato che si è proceduto alle verifiche previste dall’art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, come si evince dal verbale n. 3 del 05 aprile 2016.

Rilevato che nella seduta del 2 maggio 2016 la Commissione di Gara ha dato lettura della graduatoria conclusiva riferita all’offerta tecnica, e dopo aver proceduto all’inserimento dei ribassi percentuali riferiti all’offerta economica, la stessa ha proceduto a dare lettura della graduatoria dalla quale il miglior offerente è risultata l’impresa I.T.I. Impresa Generale S.p.A. di Modena.

Ritenuto di dover procedere all’approvazione delle risultanze degli atti di gara, nonché alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Verificata la regolarità del procedimento.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare gli atti di gara, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione del Nuovo Sede del Centro Unificato Regionale per le emergenze di Ferrara (località Chiesuol del Fosso);
2. di aggiudicare in modo provvisorio la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara (CIG n. 6489232BA4) all'impresa I.T.I. Impresa Generale S.p.A. di Modena che ha offerto:
 - un ribasso percentuale del 30,99 % sull'importo a base di gara relativo ai lavori e del 30,99 % relativo alla progettazione, per il corrispettivo risultante di € 2.338.320,00, di cui € 2.139.310,00 per lavori a corpo, € 69.010,00 per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed € 130.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di rimandare l'aggiudicazione definitiva nonché l'eventuale integrazione dell'efficacia al completamento delle verifiche sul possesso dei requisiti autocertificati in sede di offerta da parte della Ditta aggiudicataria, attualmente in corso;
4. di dare atto che la stazione appaltante provvederà ad effettuare le comunicazioni secondo quanto disposto dall'art. 79 D.Lgs. n. 163/2006;
5. di dare atto:
 - che il relativo contratto nella forma pubblico-amministrativa sarà sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, ad avvenuta acquisizione della necessaria documentazione a corredo, e per il quale e per gli adempimenti connessi, si individua la Dott.ssa Claudia Balboni quale Ufficiale Rogante della Struttura commissariale;
 - che gli oneri derivanti dalla realizzazione dei predetti lavori sono a carico della Regione Emilia-Romagna e sono previsti nel quadro economico dell'intervento, approvato con ordinanza n. 60/2015;
6. di disporre:
 - che venga effettuata immediatamente la consegna delle aree finalizzata allo sviluppo della progettazione esecutiva secondo le modalità specificamente individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)